

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE
ATTO DA REGISTRARSI IN CASO D'USO
N. 25088



LINEA FERROVIARIA ADRIA-MESTRE
CONTRATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LA GESTIONE DELLA
RETE E DEI BENI.

PERIODO 01/01/2010-31/12/2014

L'anno duemiladieci il giorno sedici del mese di aprile in Venezia con la presente scrittura privata, da registrarsi solo in caso d'uso

tra

la REGIONE DEL VENETO, di seguito denominata per brevità REGIONE, in qualità di titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279 – partita IVA n. 02392630279, nella persona dell'Ing. Bruno Carli, nato a Venezia il 10 agosto 1955, nella sua qualità di Dirigente Regionale della Direzione Mobilità, domiciliato per la carica presso la sede della Regione, in forza della deliberazione della Giunta Regionale n. 1001 del 23.03.2010

e

la Società SISTEMI TERRITORIALI S.p.A. di Mestre, in qualità di attuale titolare del servizio oggetto del presente Contratto, di seguito denominata SISTEMI, con sede legale in Mestre (Ve), via Poerio, 34, codice fiscale n. 06070650582, – partita IVA n. 03075600274, rappresentata dal Dott. Gian Michele Gambato, nato a Rovigo il 29.09.1953, nella sua qualità di Presidente della Società Sistemi Territoriali S.p.A. con sede a Padova – Piazza G. Zanellato, 5 (35131) partita IVA 03075600274 – codice fiscale 06070650582

Premesso che:

- a) in data 8/03/2001, 8/04/2004, 31/08/2005, 24/05/2006, 17/01/2007, 14/01/2008 e 19/12/2008 sono stati sottoscritti, tra REGIONE e SISTEMI, i contratti di "servizio di trasporto pubblico locale e di gestione della rete", rispettivamente per i periodi: 01/01/2001 – 31/12/2003; 01/01/2004 – 31/12/2004; 01/01/2005 – 31/12/2005; 01/01/2006 – 09/12/2006, 10/12/2006 – 08/12/2007, 09/12/2007 – 13/12/2008 e 14/12/2008 – 12/12/2009, corredati da successivi atti modificativi e/o integrativi, e con DGR n. 4137 del 29.12.2009 è stato prorogato il contratto scadente il 12.12.2009 sino al 31.12.2009;
- b) l'art. 11, comma 3 della legge 1 agosto 2002, n. 166, "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti", dispone che il periodo transitorio di affidamento, da parte delle regioni, della gestione dei servizi, fissato al 31 dicembre 2003 dal comma 3-bis dell'art. 18 del D. Lgs. 422/1997, è prorogabile di un biennio;
- c) la legge n. 266 del 23/12/2005 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" dispone l'ulteriore proroga al 31 dicembre 2006 per l'affidamento a mezzo gara dei servizi di tpl;
- d) il comma 4-bis dell'art 6, D.L. 28 dicembre 2006, n. 300 nel testo integrato dalla relativa legge di conversione (Legge 26 febbraio 2007 n. 17) proroga ulteriormente il termine per l'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale al 31/12/2007;
- e) nel corso delle annualità 2008 e 2009 erano in fase di predisposizione



gli atti per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto ferroviario nella REGIONE, relativi al "Lotto 1", individuato con la DGR n. 3737 del 5 dicembre 2003 e nel quale la linea Adria-Mestre è inserita;

- f) l'art. 5, comma 6 del Reg. (CE) 23-10-2007 n. 1370/2007 "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70", che è entrato in vigore il 03/12/2009, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia, a meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale;
- g) in ottemperanza alle disposizioni comunitarie in materia, necessita addivenire alla separazione contabile tra gestione del trasporto e della rete, con l'acquisizione di dati tra loro differenziati;
- h) la legge 24.12.2007 n. 244 ha delineato un nuovo sistema di finanziamento del settore del trasporto pubblico locale, definendo un meccanismo di compartecipazione delle regioni a statuto ordinario al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione, che sostituisce, a partire dall'anno 2011, le risorse annualmente trasferite dallo Stato per il finanziamento delle spese correnti dei servizi di trasporto pubblico locale e garantisce le risorse aggiuntive necessarie per lo sviluppo dei servizi.

Nel dettaglio, l'art. 1, commi 295 e 296, stabilisce che al fine di promuovere lo sviluppo dei servizi di trasporto pubblico locale, di



attuare il processo di riforma del settore e di garantire i finanziamenti necessari per il mantenimento dell'attuale livello dei servizi, incluso il recupero dell'inflazione degli anni precedenti, vengano trasferite alle Regioni, per gli anni 2008-2010, le risorse derivanti dalla compartecipazione di cui trattasi, nella misura complessiva indicata nella tabella 1 allegata alla stessa legge finanziaria 2008.

La suddetta integrazione per Sistemi Territoriali S.p.A., per gli anni 2008 e 2009, è stata oggetto di separate deliberazioni rispettivamente n. 4041 del 30.12.2008 e n. 1720 del 16.06.2009 e di un relativo atto aggiuntivo, stipulato in data 7.07.2009, al contratto relativo alla Linea Ferroviaria Adria – Mestre nonché della D.G.R. n. 4129 del 29.12.2009.

- i) il presente contratto è suddiviso in quattro capitoli come di seguito specificati e articolati:
- Capitolo 1 – Disposizioni comuni parte 1 (artt. 1 - 2);
 - Capitolo 2 – Gestione dei servizi di trasporto pubblico (artt. 3 - 12);
 - Capitolo 3 – Gestione della rete e dei beni (artt. 13 - 17);
 - Capitolo 4 – Disposizioni comuni parte 2 (artt. 18- 25);
- j) con D.G.R. n. 1000 del 23.03.2010 è stato approvato lo schema del presente contratto;
- k) si intendono qui richiamati tutti gli atti citati nei documenti indicati nei precedenti punti.

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

CAPITOLO 1 – Disposizioni comuni parte 1

Art. 1 - (Durata)






1. Il presente Contratto ha validità dal 01/01/2010 al 31/12/2014, rinnovabile per ulteriori 6 anni allo scopo di allineare la scadenza contrattuale con quella relativa al servizio ferroviario espletato su rete RFI.

Art. 2 - (Oggetto)

1. Il presente Contratto, nel suo complesso, disciplina i rapporti tra la REGIONE e SISTEMI in merito:

- all'esercizio del trasporto pubblico ferroviario sulla direttrice di traffico Adria-Mestre, ivi compresa la manutenzione ordinaria del relativo parco rotabile necessario allo scopo – Capitolo 2;
- al mantenimento in efficienza dell'infrastruttura ferroviaria (intesa come sede, opere d'arte, fabbricati, impianti tecnologici, attrezzature/impianti di rifornimento gasolio, depositi, officina, ecc.), nonché: la manutenzione ordinaria del materiale rotabile non ricompreso nel parco di cui al precedente punto; la manutenzione straordinaria dei beni (impianti e materiale rotabile – ex fondo comune) – Capitolo 3

CAPITOLO 2 – Gestione dei servizi di trasporto pubblico

Art. 3 - (Prestazioni e corrispettivo)

1. SISTEMI esercisce il trasporto ferroviario secondo il programma di esercizio di cui all'allegato 1, nel rispetto degli standard qualitativi dei servizi definiti in allegato 2 e del parco rotabile di cui all'allegato 3 punto A).

2. Il programma di esercizio di cui al comma 1, che trova riscontro nell'orario ufficiale della Ferrovia Adria-Mestre, riporta:

- codice identificativo del treno;
- estremi del percorso;

- orario di servizio;
- giorni di esercizio relativi al periodo contrattuale;
- treni * km, di servizio relativi al periodo contrattuale.

3. Le predette voci, per ogni singolo treno e relativamente al programma di esercizio, dovranno essere comunicate per iscritto, anticipatamente alla data di inizio decorrenza/validità del relativo programma orario, da SISTEMI alla REGIONE.

4. SISTEMI, direttamente o avvalendosi di soggetti terzi in possesso delle adeguate capacità tecnico-produttive, si impegna a programmare e coordinare tutte le attività accessorie alla fornitura dei servizi ed in particolare cura e garantisce:

- a) la manutenzione e revisione periodica ordinaria del materiale rotabile, che deve rispondere a caratteristiche di sicurezza, pulizia ed efficienza operativa;
- b) l'organizzazione della circolazione dei treni (orari, documenti di viaggio inerenti alla circolazione dei treni, fogli di corsa, invio di materiale rotabile per l'espletamento dei servizi e non, ecc., ecc.);
- c) le attività tecniche, amministrative e commerciali a supporto della gestione dei servizi.

5. A fronte dell'erogazione dei servizi di cui all'allegato 1 e delle attività di cui al precedente comma, nel rispetto degli standard minimi di qualità del servizio definiti nell'allegato 2, la REGIONE riconosce a SISTEMI il corrispettivo annuo, a partire dall'anno 2010, di € 4.014.051,24 (quattromilioniquattordicimilacinquantuno/24) I.V.A. esclusa.

Il corrispettivo di cui sopra sarà aggiornato annualmente, a partire dal



- 01.01.2011, secondo il tasso di inflazione programmato dal DPEF.
6. Il corrispettivo è, altresì, comprensivo dei costi per l'utilizzo degli impianti capolinea e di linea, nonché del pedaggio, quest'ultimo fissato provvisoriamente così come definito all'art. 17 del successivo Capitolo 3.
7. Il predetto corrispettivo verrà erogato dalla REGIONE a SISTEMI, per le prestazioni rese, in n. quattro rate relative al 1°, 2°, 3° e 4° trimestre di ogni anno. Le rate di cui alle prestazioni trimestrali verranno liquidate posticipatamente rispetto allo svolgimento del servizio ed entro 60 giorni dal ricevimento della fattura e comunque dopo la stipula del contratto. Alle fatture deve essere allegata apposita dichiarazione del legale rappresentante di SISTEMI attestante il servizio effettivamente reso nel periodo di competenza secondo il modello allegato 4.
8. Per lo svolgimento di singole attività o specifici servizi attinenti al trasporto, SISTEMI può avvalersi di altre aziende od operatori, nel rispetto della normativa vigente, fermo restando la propria responsabilità diretta nell'assolvimento degli impegni contrattuali verso la REGIONE.
9. La REGIONE ha la più ampia facoltà di disporre verifiche e controlli sui servizi e sull'osservanza delle norme stabilite nel Contratto secondo i tempi e le modalità che riterrà più opportuni.

Art. 4 - (Programma di esercizio)

1. SISTEMI si impegna a comunicare, entro 15 giorni dalla definizione del programma orario dei servizi di competenza di altri gestori, la definitiva stesura dell'orario ferroviario della Linea Adria – Mestre.
2. Le parti si impegnano, nel successivo mese, a definire di intesa le possibili e necessarie variazioni dettate dal mutamento della domanda e/o



- utilizzo, da parte della clientela del vettore ferroviario.
3. Resta inteso che la definitiva stesura dell'orario ferroviario della linea Adria-Mestre è subordinata, per necessità di integrazione dei vettori di trasporto, alla definizione del programma orario dei servizi espletati da altri gestori ferroviari, nonché alle disposizioni del gestore dell'infrastruttura (RFI S.p.A.) per l'utilizzo degli impianti capolinea.
 4. SISTEMI può procedere a modifiche del programma di esercizio per l'effettuazione di lavori programmati di migliorie, rinnovo e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria, nonché delle aree e degli impianti nei quali si sviluppano le attività relative all'esercizio ferroviario oggetto del presente Contratto, ivi comprese quelle commerciali, previo accordo con la REGIONE ed istituzione di eventuali servizi sostitutivi. Nei casi in cui tali lavori interessino la sicurezza dell'esercizio ferroviario e, in genere, delle persone, è sufficiente una preventiva e tempestiva informazione di SISTEMI alla REGIONE.
 5. L'eventuale diminuzione quantitativa del servizio ferroviario svolto rispetto al programmato comporterà la relativa riduzione del corrispettivo da erogare a SISTEMI in misura proporzionale ai treni*km non effettuati, applicando quanto disposto al successivo art. 12 punto 1. lettera a).
 6. Al fine di consentire l'adeguamento tempestivo delle modalità di offerta del servizio ai mutamenti della domanda e delle condizioni di contesto, anche per favorire l'integrazione modale, le parti possono procedere d'intesa a riprogrammare le percorrenze chilometriche complessive oggetto del presente Contratto, senza necessità di varianti contrattuali ove tale riprogrammazione non comporti una variazione dei corrispettivi a carico






della REGIONE di cui al precedente articolo 3 comma 5.

7. Allo scopo di garantire la continuità del servizio, SISTEMI potrà utilizzare, previo assenso della REGIONE e dove le condizioni della viabilità lo consentano, corse automobilistiche sostitutive dei treni che saranno affidate in base alla normativa vigente.

8. Al fine di migliorare l'offerta dei servizi resi alla clientela, SISTEMI potrà inserire nei programmi di esercizio, previo assenso della REGIONE e di concerto con le aziende affidatarie del servizio Trasporto Pubblico Locale sulle relazioni interessate, servizi integrati.

Art. 5 - (Interruzione del servizio)

1. L'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto non può essere interrotta né sospesa da SISTEMI per nessun motivo, salvo i casi disposti dall'Autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza, e in questo caso deve essere ripristinata al più presto.

2. Con l'eccezione del mancato pagamento da parte della REGIONE del corrispettivo di cui al precedente art. 3, SISTEMI non potrà invocare l'inadempimento di alcun altro obbligo della REGIONE previsto nel presente Contratto, quale causa di sospensione dei servizi ferroviari oggetto dello stesso Contratto.

3. In caso di abbandono o sospensione del servizio da parte di SISTEMI per cause diverse da quella prima prevista come eccezione, la REGIONE potrà sostituirsi senza formalità di sorta a SISTEMI per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa su di essa delle spese sostenute. Per l'esecuzione d'ufficio, la REGIONE potrà avvalersi di altre aziende nel rispetto della vigente normativa.

4. Il verificarsi di interruzioni e danni a seguito di eventi fortuiti o accidentali, quali calamità naturali, terremoti, frane, sommosse, disordini, manifestazioni pubbliche ecc..., e comunque eventi imprevisi e non prevedibili dalla REGIONE e da SISTEMI con l'applicazione della normale diligenza, non comporterà riduzioni del corrispettivo previsto dal precedente art. 3, comma 5, a condizione che SISTEMI, in tempi e secondo modalità appropriati, assicuri la continuità del servizio, anche in forma sostitutiva, naturalmente senza aumento del predetto corrispettivo; in caso contrario si applicheranno le condizioni previste all'art. 4 comma 5.

5. Le riduzioni o sospensioni di servizio di cui al presente articolo sono tempestivamente comunicate da SISTEMI alla REGIONE, anche a mezzo fax.

6. SISTEMI garantisce, in caso di sciopero, l'erogazione della quantità di servizio minimo riportata nell'orario ufficiale e trasmesso alla REGIONE, secondo quanto stabilito dalla legge 12/6/90 n. 146 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dagli accordi aziendali vigenti.

Art. 6 - (Individuazione dei parametri gestionali)

1. Al fine di giungere ad azioni di miglioramento dell'efficienza dei servizi, le parti convengono di identificare i seguenti cinque parametri di osservazione con riferimento al periodo contrattuale:

- a) passeggeri trasportati;
- b) percorrenze chilometriche annue di servizio effettivo, al netto delle percorrenze fuori servizio;
- c) costo operativo chilometrico del servizio;
- d) velocità commerciale dei servizi, quale rapporto tra i treni*km di



- servizio annui e le ore di servizio offerte al pubblico;
- e) rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi al netto dei costi di infrastruttura.
2. Le definizioni e le modalità di rilevazione dei suddetti parametri sono contenute nell'allegato 5.
3. SISTEMI si impegna a rilevare i suddetti parametri e comunicarli alla REGIONE, in via previsionale entro il mese di settembre di ogni anno di vigenza contrattuale e in via definitiva entro il mese di giugno dell'anno successivo.

Art. 7 - (Scheda Servizi)

1. Le parti concordano nell'assumere il documento "Scheda Servizi", di cui all'allegato 6, quale valutazione sullo stato di fatto del livello quantitativo del servizio.
2. Le parti concordano, in particolare, che i dati contenuti nella scheda saranno utilizzati per concordare e misurare, da parte del comitato di cui all'art. 18, gli obiettivi da perseguire nel periodo di vigenza del Contratto. Tali dati devono essere opportunamente forniti entro il mese di giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

Art. 8 - (Politica tariffaria)

1. SISTEMI adotta le tariffe in vigore al momento della stipula del contratto.
2. A far data dal 01.01.2011 la Regione procederà all'aggiornamento annuo delle tariffe al tasso di inflazione programmato per l'anno in corso, previa preventiva comunicazione della struttura del piano di aumento da parte di SISTEMI.




3. L'adeguamento tariffario potrà essere applicato una volta all'anno.
4. L'adeguamento tariffario avverrà entro il mese di settembre dello stesso anno.
5. Nelle more della definizione, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 25/1998 e successive modifiche ed integrazioni, dei criteri della politica tariffaria, non sono ricomprese nella disciplina contrattuale le tariffe relative ad accordi ed offerte commerciali di integrazione tariffaria con altri vettori.
6. Gli aumenti tariffari, come precedentemente esposti, devono essere comunque compatibili con le comparabili tariffe applicate nel settore del trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di perseguire la logica dell'integrazione modale e tariffaria.
7. La REGIONE si impegna a promuovere l'integrazione modale e tariffaria.

Art. 9 - (Qualità dei servizi)

1. SISTEMI si impegna al rispetto degli standard di qualità previsti in allegato 2.

Art. 10 - (Monitoraggio della qualità del servizio)

1. SISTEMI fornisce con cadenza semestrale, ed entro i 60 gg successivi, le rilevazioni interne sul rispetto degli standard minimi di qualità secondo l'allegato 2, nonché con cadenza mensile, ed entro i 30 gg. successivi, i dati mensili relativi agli standard minimi di puntualità utilizzando la tabella di cui all'allegato 7 secondo le modalità di cui all'allegato 2.
2. SISTEMI illustra i risultati alla REGIONE in sede di Comitato di cui all'art. 18. La REGIONE valuta il rispetto degli standard di qualità e






suggerisce le eventuali azioni di miglioramento.

3. La REGIONE può effettuare, direttamente o indirettamente, rilevazioni campionarie sui servizi per verificare il rispetto degli standard minimi di qualità del servizio ed il livello di soddisfazione dell'utenza (qualità percepita).
4. La REGIONE può effettuare rilevazioni campionarie sul parco rotabile secondo una metodologia concordata con SISTEMI ovvero in sede di Comitato di cui all'art. 18.
5. All'espletamento delle attività di controllo, rilevazione e verifica di cui ai precedenti punti 3 e 4 del presente articolo, la REGIONE provvede tramite propri incaricati muniti di apposita tessera di libera circolazione rilasciata dalla REGIONE ai sensi dell'art. 33 comma 1 lettera a della LR. 30.10.98 n° 25; a detti incaricati possono essere rilasciate da SISTEMI apposite autorizzazioni per la sosta delle autovetture nelle aree in disponibilità a SISTEMI.

Art. 11 - (Monitoraggio dell'offerta e della gestione dei servizi)

1. SISTEMI si impegna a rilevare i parametri di produttività ed efficienza così come indicati agli articoli precedenti.
2. SISTEMI si impegna a presentare entro il 30 giugno alla REGIONE i dati di gestione e di esercizio di cui all'allegato 6 riferiti all'anno precedente, oltre che:
 - a) le frequentazioni dei treni che interessano i servizi oggetto del Contratto rilevati in due periodi dell'anno;
 - b) i dati di vendita e l'elenco delle tipologie di documenti di viaggio venduti;

- c) i dati sul personale addetto al trasporto ferroviario, come da allegato 8, per i servizi oggetto del Contratto e i dati economici relativi al contratto di servizio stesso.

Art. 12 – (Sistema delle sanzioni)

1. Il mancato rispetto degli obblighi contrattuali è regolato come segue:
- a) relativamente alla soppressione del servizio, per le cause di cui all'art. 5 e al punto A.4 dell'allegato 2, qualora il valore del rapporto treni*Km soppressi/treni*Km programmati superi lo 0,20%, sull'eccedenza si applicano le seguenti penali:
- € 6,73 (euro sei/73) per treno*Km, per i treni*km soppressi per cause connesse al trasporto;
 - € 1,51 (euro uno/51) per treno*Km, per i treni*km soppressi per cause connesse alla rete;
- b) relativamente alla puntualità del servizio, le sanzioni sono calcolate secondo le modalità di cui all'allegato 2 punto A.2. Le sanzioni sono di:
- € 50,00 (cinquanta/00) per ogni punto percentuale (arrotondato per difetto per decimali minori o uguali a 5 ovvero arrotondato per eccesso per decimali maggiori di 5) di superamento dello standard indicato all'Allegato 2 punto A.2.a;
 - € 50,00 (cinquanta/00) per ogni punto percentuale (arrotondato per difetto per decimali minori o uguali a 5 ovvero arrotondato per eccesso per decimali maggiori di 5) di superamento dello standard indicato all'Allegato 2 punto A.2.b.
 - € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ogni punto percentuale

(arrotondato per difetto per decimali minori o uguali a 5 ovvero arrotondato per eccesso per decimali maggiori di 5) di superamento dello standard indicato all'Allegato 2 punto A.2.c.

- € 3.000,00 (tremila/00) per ogni punto percentuale (arrotondato per difetto per decimali minori o uguali a 5 ovvero arrotondato per eccesso per decimali maggiori di 5) di superamento dello standard indicato all'Allegato 2 punto A.2.d.

Le sanzioni relative alla puntualità sono comminate in un'unica soluzione annua a consuntivo;

- c) relativamente al mancato rispetto del programma di pulizia definito al punto A.1 dell'all. 2, la sanzione è determinata in base ad ogni infrazione accertata nelle ispezioni o attraverso segnalazioni che, successivamente verificate, risultino esatte, e si quantifica in € 400,00 (quattrocento/00) per ogni infrazione ai cicli di pulizia;
- d) relativamente al mancato rispetto della gestione dell'informazione le sanzioni sono determinate in base ad ogni infrazione accertata nelle ispezioni o attraverso segnalazioni che, successivamente verificate, risultino esatte e si quantificano:
 - € 600,00 (seicento/00) per ogni infrazione ai doveri di informazione al pubblico come previsti al punto B dell'Allegato 2;
 - € 600,00 (seicento/00) per ogni infrazione agli impegni di informazione, parziale o completa, e trasmissione dati alla REGIONE come previsti nel contratto;
- e) Affollamento: le eventuali sanzioni connesse all'affollamento sono determinate in base alle valutazioni indicate nell'allegato 2 al punto A.3

ed applicate nella misura di € 500,00 (cinquecento/00), qualora a seguito di monitoraggio e/o verifiche, un treno non rispetti la composizione programmata, per un numero di volte maggiore o uguali a 5 anche non consecutive nell'arco di un anno.

3. L'applicazione delle sanzioni avviene in occasione del pagamento della prima rata utile dei corrispettivi.

4. La REGIONE individuerà, a proprio ed insindacabile giudizio, il sistema di riutilizzo degli eventuali introiti derivanti dall'applicazione delle predette penalità e sanzioni. Detto riutilizzo dovrà comunque essere finalizzato al miglioramento del servizio ferroviario ovvero comportare un beneficio per l'utenza interessata dal trasporto pubblico locale regionale in senso lato come il riconoscimento all'utenza di sconti e/o rimborsi da erogarsi secondo modalità da definire.

CAPITOLO 3 – Gestione della rete e dei beni

Art. 13 - (Prestazioni e corrispettivo)

1. SISTEMI gestisce l'infrastruttura ferroviaria (sede, opere d'arte, fabbricati, impianti tecnologici, attrezzature/impianti di rifornimento gasolio, depositi, officina, ecc.) della linea Adria-Mestre concessa nelle disponibilità a SISTEMI, provvedendo altresì alla manutenzione ordinaria della stessa, nonché alla manutenzione ordinaria del materiale rotabile non ricompreso nel parco rotabile necessario alle prestazioni di cui all'art. 3 Capitolo 2 ed individuato nell'allegato 3 punto B.

2. SISTEMI, direttamente o avvalendosi di soggetti terzi in possesso delle adeguate capacità tecnico-produttive, si impegna a programmare e coordinare tutte le attività accessorie alla fornitura delle predette prestazioni



e/o servizi ed in particolare cura e garantisce:

- la manutenzione ordinaria, la revisione e i controlli periodici dell'infrastruttura (sede, opere d'arte, fabbricati, impianti tecnologici, attrezzature/impianti di rifornimento gasolio, depositi, officina, ecc.), nonché del parco rotabile e dei beni che deve rispondere a caratteristiche di sicurezza, pulizia ed efficienza operativa;
 - le attività tecniche, amministrative e commerciali a supporto della gestione delle predette attività;
 - il livello ottimale delle condizioni di sicurezza.
 - l'organizzazione e le attività necessarie alla circolazione dei treni in condizioni di sicurezza e regolarità secondo le disposizioni vigenti;
 - l'eventuale manovra presso gli impianti di stazione.
3. A fronte dell'erogazione delle predette prestazioni la REGIONE riconosce a SISTEMI il corrispettivo annuo di Euro 1.136.153,65 (unmilione centotrentaseimilacentocinquantatre/65) esclusa I.V.A. Il corrispettivo sarà aggiornato annualmente, a partire dal 01.01.2011, secondo il tasso di inflazione programmato dal DPEF.
4. Il corrispettivo sarà erogato dalla REGIONE a SISTEMI con rate posticipate trimestrali liquidate entro 60 giorni dal ricevimento della fattura. Alle fatture deve essere allegata apposita dichiarazione del legale rappresentante di SISTEMI attestante il servizio effettivamente reso nel periodo di competenza secondo il modello allegato 4. E' facoltà di SISTEMI presentare unica fattura comprensiva degli importi maturati per le prestazioni di cui all'art. 3 Capitolo 2 differenziando i relativi importi.
5. Per lo svolgimento di singole attività o specifici prestazioni, SISTEMI

Handwritten signature or initials, possibly "B", in black ink.

Handwritten signature or initials, possibly "B", in black ink.

può avvalersi di altre aziende od operatori, nel rispetto della normativa vigente, fermo restando la propria responsabilità diretta nell'assolvimento degli impegni assunti verso la REGIONE.

6. La REGIONE ha la più ampia facoltà di disporre verifiche e controlli sia sulle prestazioni erogate da SISTEMI, sia sull'osservanza delle norme stabilite nel presente Contratto, secondo i tempi e le modalità che riterrà più opportuni.

**Art. 14 – (Disciplina di utilizzo e di erogazione delle risorse ex
Fondo Comune – L. 297/78)**

1. SISTEMI dà attuazione al programma d'interventi a valere sulle disponibilità provenienti dal Fondo Comune di cui alla Legge 297/78, approvato dalla REGIONE.
2. In ottemperanza all'art. 8, commi 3 e 4, dell'Accordo di Programma Stato-Regione del Veneto, stipulato in data 8.02.2000, lo Stato trasferisce alla Regione, con vincolo di destinazione, la quota di competenza relativa al "Fondo comune per rinnovo impianti fissi e materiale rotabile" di cui alla legge 297/1978 per interventi di manutenzione straordinaria delle infrastrutture e del materiale rotabile pari a € 723.039,65 (settecentoventitremilatrentanove/65 euro) esclusa I.V.A. l'anno.
3. In relazione a quanto espresso al precedente punto, la predetta somma viene erogata dalla REGIONE a SISTEMI
 - a) un'anticipazione pari a € 361.519,83
(trecentosessantunomilacinquecentodiciannove/83) entro il 28
febbraio di ogni anno di vigenza contrattuale e comunque entro 60
gg. dalla data di ricevimento di apposita richiesta del legale

rappresentante di SISTEMI;

- b) un'ulteriore anticipazione pari a € 180.759,92 (centottantamilasettecentocinquantanove/92) entro 60 giorni dalla data di ricevimento della dichiarazione del legale rappresentante di SISTEMI attestante un ammontare di risorse effettivamente spese e/o impegnate, dalla Società stessa, con contratti, ordini e/o disposizioni per lavori, forniture e provviste, pari ad almeno € 180.000,00 (centottantamila/00);
- c) l'ulteriore importo di € 180.759,90 (centottantamilasettecentocinquantanove/90), fino alla concorrenza del 100% della predetta somma complessiva, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della dichiarazione del legale rappresentante di SISTEMI attestante un ammontare di risorse effettivamente spese e/o impegnate, dalla Società stessa, con contratti, ordini e/o disposizioni per lavori, forniture e provviste, pari ad almeno € 540.000,00 (cinquecentoquarantamila/00).

4. A conclusione dei contratti per lavori, forniture e provviste stipulati, SISTEMI è obbligata a rendicontare le somme effettivamente spese.

5. L'eventuale minor spesa da parte di SISTEMI rispetto alle somme erogate dalla REGIONE ovvero la minore erogazione di risorse rispetto alla predetta somma complessiva da parte della Regione, in un anno solare, costituirà maggiore disponibilità finanziaria per l'anno successivo a valere sugli importi di cui all'ex Fondo Comune - L. 297/1978.

Art. 15 - (Individuazione aree costi)

1. Al fine di giungere alla conoscenza dettagliata dei costi di gestione dei

beni di cui SISTEMI ha la disponibilità, le parti convengono di identificare le seguenti macroaree di osservazione ed imputazione costi:

- manutenzione ordinaria dell'infrastruttura ferroviaria qui intesa come: corpo stradale; armamento; tecnologie di linea; fermate e stazioni; impianti gasolio, ivi comprese le attività di pulizie nelle stesse; oltre alla quota parte di spese generali di sede attribuibili per l'organizzazione e gestione delle attività;
- manutenzione ordinaria dei depositi e delle officine ivi comprese le attività di pulizie; oltre alla quota parte di spese generali di sede attribuibili per l'organizzazione e gestione delle attività;
- manutenzione ordinaria della sede di Padova comprese le attività di pulizie; oltre alla quota parte di spese generali di sede attribuibili per l'organizzazione e gestione delle attività;
- manutenzione ordinaria del materiale rotabile non ricompreso nel parco rotabile delle prestazioni di cui all'art. 3 Capitolo 2 comprese le attività di pulizie; oltre alla quota parte di spese generali di sede attribuibili per l'organizzazione e gestione delle attività;
- manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria qui intesa come: corpo stradale; armamento; tecnologie di linea; fermate e stazioni; impianti gasolio; oltre alla quota parte di spese generali di sede attribuibili per l'organizzazione e gestione delle attività;
- manutenzione straordinaria dei depositi e delle officine; oltre alla quota parte di spese generali di sede attribuibili per l'organizzazione e gestione delle attività;
- manutenzione straordinaria della sede di Padova; oltre alla quota





parte di spese generali di sede attribuibili per l'organizzazione e gestione delle attività;

- manutenzione straordinaria del materiale rotabile non ricompreso nel parco rotabile delle prestazioni di cui all'art. 3 Capitolo 2; oltre alla quota parte di spese generali di sede attribuibili per l'organizzazione e gestione delle attività;
- le attività necessarie alla circolazione dei treni in condizioni di sicurezza e regolarità secondo le disposizioni vigenti, stante il proprio ruolo di gestore dell'infrastruttura; ivi compresi i servizi di capostazione, di manovra ecc.

Art. 16 – (Comunicazione dei dati)

1. SISTEMI si obbliga di comunicare alla REGIONE i dati provvisori di cui all'art. 15 entro il mese di settembre dell'anno del periodo contrattuale.
2. SISTEMI si obbliga di comunicare alla REGIONE i dati definitivi di cui al precedente punto, entro il mese di giugno dell'anno successivo a cui si riferiscono.

Art. 17 – (Pedaggio e concessione delle tracce ferroviarie)

1. Nelle more del recepimento del Decreto legislativo 188/2003 e del Decreto 5.08.2005 “Individuazione delle ferrovie e dei criteri relativi alla determinazione dei canoni di accesso ed assegnazione della capacità di infrastruttura...” da parte della REGIONE, SISTEMI è obbligata:

- ad applicare un costo di pedaggio/infrastruttura pari a 1,51 (uno/51) euro per treno*km alle Imprese ferroviarie o attività imprenditoriali che richiedono traccia oraria per l'espletamento di servizi di trasporto, nel rispetto delle norme vigenti;

▪ a non concedere tracce ferroviarie per attività terze che interferiscano con l'esercizio programmato del servizio passeggeri e, a tale scopo, SISTEMI deve comunicare alla REGIONE qualsiasi eventuale concessione di tracce orarie ferroviarie ad imprese terze che esulino dai servizi di cui al predetto allegato 1, riservandosi quest'ultima di accordarle qualora non influiscano negativamente sia sui servizi in essere, che sull'attività, propria della REGIONE, di pianificazione e programmazione del trasporto pubblico locale ferroviario;

▪ a garantire, senza alcun onere per la REGIONE, tutti gli adempimenti in materia di sicurezza e movimento di cui all'art. 5 commi 2, 3, 4, 5 e 6 e dell'art. 6 del predetto Decreto 5.08.2005.

2. Le risorse finanziarie derivanti dalla riscossione del pedaggio di servizi ferroviari di persone e merci, siano essi eserciti da SISTEMI che da imprese terze, costituiscono maggiore risorse rispetto a quelle di cui ai predetti artt. 13 e 14 del presente Capitolo e per tutte le attività di cui all'art. 15.

CAPITOLO 4 – Disposizioni comuni parte 2

Art. 18 - (Comitato tecnico di gestione del contratto)

1. Al fine di facilitare la gestione del Contratto, nello spirito di cooperazione a cui le parti si ispirano, è costituito il "Comitato Tecnico di Gestione del Contratto", di seguito denominato per brevità "Comitato" al quale partecipano:

- un rappresentante della REGIONE che lo presiede;
- un rappresentante di SISTEMI;
- un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la cui

partecipazione è assicurata ogni qualvolta le parti lo richiedano.

2. Gli oneri relativi ai membri del Comitato saranno a carico della parte rappresentata.

3. Il Comitato ha funzione di assistenza alle parti nella gestione e nel monitoraggio del Contratto per quanto riguarda l'adempimento delle singole clausole contrattuali compresa la determinazione delle sanzioni.

Art. 19 – (Parametri di monitoraggio, economico-gestionali e loro trasmissione)

1. Oltre agli obblighi assunti nei Capitoli di Contratto, SISTEMI si obbliga a fornire alla REGIONE i dati complessivi consuntivi del conto economico secondo lo schema dell'allegato 9 e quelli relativi ai parametri di monitoraggio e ai dati di natura economico gestionale del servizio, su supporto informatico, riportati nell'allegato 8. Qualora alcuni dati non fossero disponibili nella contabilità di SISTEMI, essi verranno ricercati di comune accordo da fonti extracontabili.

2. SISTEMI si impegna inoltre a fornire, su supporti informatici e compatibili con i sistemi a disposizione della REGIONE, i dati relativi al programma di esercizio del presente contratto di servizio (allegato 1) e l'elenco completo del materiale rotabile, suddiviso per tipologia e relative caratteristiche (allegato 3).

Art. 20 – (Rispetto degli impegni)

1. Le parti si impegnano a fornirsi reciproca ed utile collaborazione per la verifica del rispetto degli oneri assunti con il contratto, anche avvalendosi del Comitato nonché a scambiarsi le risultanze di tale verifica.

2. Le parti concludono tale verifica producendo una relazione che



individua il livello di assolvimento per ciascuno degli impegni di SISTEMI.

Art. 21 – (Controversie tra le parti)

1. Qualora sorgano tra le parti contestazioni nell'interpretazione del Contratto, ciascuna parte potrà notificare all'altra l'esistenza di tali contestazioni precisandone la natura e l'oggetto; le parti si incontreranno, anche con l'assistenza del Comitato di cui al precedente art. 18, per esaminare l'argomento e le motivazioni prodotte con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza. Nel caso in cui il tentativo fallisca, le controversie vengono demandate alla cognizione di un Collegio arbitrale composto da tre membri designati:
 - uno dalla REGIONE;
 - uno da SISTEMI;
 - uno, con funzioni di presidente, eletto di comune accordo dalle parti.
2. In caso di mancata nomina dell'arbitro ad opera di una delle parti entro trenta giorni dalla notifica della domanda di arbitrato, la nomina è effettuata, su richiesta della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Venezia.
3. Il Collegio arbitrale giudica secondo le norme di diritto.
4. Le parti si obbligano a rimettere alle decisioni del Collegio arbitrale qualsiasi tipo di controversia sull'interpretazione o applicazione del Contratto e si conformano alle deliberazioni espresse dal Collegio stesso.
5. Il Contratto dovrà continuare ad avere esecuzione in pendenza del procedimento di conciliazione; nessuna prestazione dell'una all'altra parte dovrà essere sospesa in pendenza del procedimento.
6. La REGIONE si obbliga, ove richiesto da SISTEMI, a rendersi

Ministero dell'Economia
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTORDICI/62

Entrate
00006257 00007140 WD1A3001
00050738 22/04/2010 16:20:34
0001-00009 888994A2A4724FD6
IDENTIFICATIVO : 01091062974721



conciliatore in qualsiasi tipo di controversia fra SISTEMI e le aziende, i consorzi o gli enti a partecipazione regionale, promuovendo forme di composizione delle controversie stesse analoghe a quella illustrata al comma 1 ed evitando, per quanto possibile, il ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 22 - (Clausole fiscali)

1. Il presente Contratto ha per oggetto il trasferimento di disponibilità finanziarie assicurate dallo Stato con vincolo di destinazione, in attuazione della vigente normativa nazionale e comunitaria.
2. Le relative prestazioni sono assoggettate a I.V.A. ai sensi di legge.
3. Conformemente a quanto previsto dall'Accordo di programma Stato/REGIONE in data 8/02/2000, la REGIONE con il presente contratto trasferisce annualmente alla Società Euro 151.838,33 (centocinquantunomilaottocentotrentotto/33) esclusa I.V.A., a titolo di "Contributo fisso annuo per imposte di esercizio".
4. Il presente atto, redatto in duplice originale, è esente da registrazione salvo il caso d'uso.

Art. 23 - (Privacy)

1. La REGIONE si impegna a non divulgare i dati economico-gestionali di cui all'Allegato 8.
2. La REGIONE si impegna a non divulgare, con riferimento all'Allegato 6, i seguenti dati: il dato "viaggiatori*Km paganti" relativo alla voce "Dati quantitativi" e "Ricavi da tariffa"; i dati relativi alla voce "Parametri"; i dati relativi alla voce "Costi", ad esclusione dei costi di infrastruttura; il dato relativo alle capitalizzazioni di cui alla voce "Costi-

Ricavi”.

Art. 24 - (Oneri contrattuali)

1. Tutti gli oneri derivanti dal presente Contratto sono a carico di SISTEMI.

Art. 25 - (Allegati)

1. Fanno parte integrante del presente Contratto i seguenti Allegati:
 1. Programma di esercizio.
 2. Qualità dei servizi.
 3. Elenco del parco rotabile trainante e rimorchiato con anno di fabbricazione:
 - A) per l'espletamento dei servizi di tpl sulla linea Adria-Mestre;
 - B) per l'espletamento di altri servizi/attività ferroviarie.
 4. Modello di dichiarazione attestante il servizio reso.
 5. Definizione e modalità di rilevazione dei parametri tecnico economici.
 6. Scheda Servizi.
 7. Modello tabelle riportanti le percentuali di ritardo dei treni della linea Adria-Mestre.
 8. Parametri di monitoraggio ed economico-gestionali, metodo di calcolo costi, ricavi e rapporto di copertura.
 9. Schema di conto economico consuntivo.

Venezia, _____

REGIONE DEL VENETO

- Bucche -

SISTEMI TERRITORIALI S.p.A.

- Jan. L. M. G. G. G. -

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del C.C. sono specificamente approvate per iscritto le clausole del presente contratto di cui all'art. 21 (Controversie tra le parti).

REGIONE DEL VENETO

- Bucche -

SISTEMI TERRITORIALI S.p.A.

- Jan. L. M. G. G. G. -

PROGRAMMA DI ESERCIZIO DETTAGLIATO
01/01/2010 - 31/12/2010

DATI PER SINGOLO TRENO		periodo
Dati anagrafici	Codice identificativo treno orario precedente Codice identificativo treno orario Categoria treno Relazione di traffico	regionale
Estremi di corsa	Stazione di partenza Stazione di arrivo Ora di partenza orario Ora di arrivo orario km distanza percorsa	
Effettuazione	Stagionalità Si effettua nei giorni feriali Si effettua la domenica Altro	
Composizione *	Materiale rotabile Numero di pezzi Posti offerti minimi a sedere ed in piedi secondo omologazione Trasporto biciclette	
Offerta	Giorni di effettuazione orario Treni*km giorno orario	

Note: * La composizione dei treni ed il numero di posti offerti può variare in base alle necessità di servizio come rilevabili dalla documentazione agli atti della azienda

Indicare la relazione effettiva e se la corsa prosegue sino a VE S. Lucia mettere tale destinazione tra parentesi come indicare (sempre tra parentesi) i relativi km complessivi

Ministero dell'Economia
e delle Finanze MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTORDICI/62
Entrate
00006757 00007140 W01A3001
00050737 22/04/2010 16:20:28
0001-00009 8EDBF1A5095A5495
IDENTIFICATIVO : 01091062974732

ALLEGATO 2

QUALITÀ DEI SERVIZI



A) STANDARD DI PULIZIA, DI PUNTUALITA', DI AFFOLLAMENTO E COMFORT E DI AFFIDABILITA' DEL SERVIZIO

1. Pulizia a terra e a bordo.

1. **La pulizia a terra negli impianti**, il cui onere è compensato con il corrispettivo di contratto, deve essere concordata con il proprietario dell'immobile al quale compete l'esecuzione. Nelle stazioni/fermate di cui alla scheda n° 1 in appendice dovranno essere garantiti interventi, sulla base delle tipologia di seguito elencate:

- a) Intervento Radicale: interventi di pulizia capillare, da effettuare con cadenza almeno mensile, su ogni elemento componente le aree oggetto di pulizia, tesi al mantenimento dello standard originario degli elementi medesimi (vedasi scheda n°2)
- b) Intervento Standard: interventi giornalieri finalizzati al quotidiano ripristino degli standard qualitativi prescritti (vedasi scheda n°3)
- c) Intervento di Mantenimento: interventi giornalieri continui in fasce orarie determinate, che si effettuano prevalentemente nella fascia diurna, finalizzati al mantenimento, nell'arco della giornata, degli standard qualitativi prescritti (vedasi scheda n°4)
- d) Intervento di Base e di Fondo: interventi di pulizia programmati da effettuare con cadenza rispettivamente almeno settimanale (base) e almeno mensile (fondo), per il mantenimento del decoro dell'impianto (vedasi scheda n°5). Dovranno comunque essere garantiti interventi di pulizia ulteriori qualora se ne dovesse ravvisare la necessità.

2. **La pulizia del materiale rotabile**, il cui onere è compensato con il corrispettivo di contratto, è programmata dall'Impresa coerentemente ai turni di utilizzazione del materiale rotabile, al tipo di servizio che il materiale svolge e alle frequentazioni. Le operazioni si raggruppano nei seguenti interventi che sono da intendersi come condizioni minime:

- a) Intervento Radicale: deve essere effettuato almeno ogni 40 giorni e ha lo scopo di ripristinare ottimali condizioni di pulizia, igiene e decoro di tutti i particolari dei rotabili anche mediante l'esecuzione di accurati lavaggi, eseguiti con appropriate attrezzature elettromeccaniche, macchinari e prodotti specifici per garantire il livello di qualità richiesto (vedasi scheda n°6);
- b) Intervento di Base: deve essere effettuato almeno ogni 15 giorni e ha lo scopo di porre tutte le parti del rotabile in condizioni di decoro, igiene e pulizia assicurando il pieno soddisfacimento della clientela (vedasi scheda n°7);
- c) Intervento Standard: deve essere effettuato giornalmente e ha lo scopo di mantenere tutte le parti interne ed esterne dei mezzi che si trovano a più diretto contatto dei Clienti in condizioni idonee di igiene, decoro e pulizia (vedasi scheda n°8);
- d) Intervento di Mantenimento: deve essere effettuato giornalmente e secondo necessità ed ha lo scopo di togliere la sporcizia accumulatasi durante il viaggio all'interno delle carrozze, di completare la scorta di accessori igienici e di assicurare

il rifornimento idrico delle ritirate e dei locali lavabo, al fine di garantire il decoro del materiale rotabile (vedasi scheda n°9);

e) Intervento di Lavaggio cassa: ha lo scopo di ripristinare periodicamente le condizioni di pulizia e decoro delle superfici esterne del materiale rotabile (vedasi scheda n°10).

Il controllo viene eseguito nella località dove viene effettuato l'intervento di pulizia e prima dell'inizio del servizio.

La mancata esecuzione anche di uno solo di procedimenti o operazioni descritte nelle schede da 2 a 10 del presente allegato, comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 26 punto c) di contratto.

2 Puntualità

a) almeno il 91,50% su base mensile dei treni nelle fasce orarie di ora di punta (hdp 6-9 e 17-19), con ritardo inferiore o uguale a 5 minuti;

b) almeno 95,50% su base mensile dei treni nelle fasce orarie di ora di punta (hdp 6-9 e 17-19) con ritardo inferiore o uguale a 15 minuti;

c) almeno il 90,00% su base annua del complesso dei treni con ritardo inferiore o uguale a 5 minuti;

d) almeno 95,50% su base annua del complesso dei treni con ritardo inferiore o uguale a 15 minuti;

Per ritardo deve intendersi il ritardo rilevato alle stazioni di termine corsa escludendo quelli derivanti da cause di forza maggiore e derivanti dai cantieri di manutenzione e/o di sviluppo della rete.

La valutazione deve essere calcolata mensilmente (mese solare) e comunicata ufficialmente alla Regione.

3 Affollamento e comfort

La composizione programmata dei treni deve garantire il posto a sedere a tutti i viaggiatori quest'ultimi valutati sulla base del valore medio desunto dalle rilevazioni semestrali di frequentazione, effettuate nei mesi di luglio e novembre, di ogni anno aumentate del 10%; pur tuttavia l'Impresa, nei casi in cui ciò non fosse possibile, e nel rispetto della capacità di trasporto massimo per cui è omologato il materiale rotabile, dovrà provvedere ad una composizione dei treni limitando al massimo il tempo del percorso in piedi della clientela, che non dovrà superare i 20 minuti

In caso di guasti e/o anomalia del materiale rotabile la composizione può essere variata prevedendo possibilmente per tutti i viaggiatori il posto a sedere.

La penale è calcolata sulla base di quanto previsto all'art. 26 del contratto.

4 Affidabilità del servizio

I treni soppressi a causa di guasti tecnici ai rotabili o agli impianti di terra non potranno superare lo 0,20% del totale di quelli programmati, in tal caso il tempo medio di ripristino del servizio in caso di fermata di un treno in linea non potrà superare 1 ora.

La valutazione deve essere calcolata sull'intero volume annuo delle corse e riferito ai guasti tecnici ai rotabili, agli impianti, alle infrastrutture ovvero connessi alla gestione del personale.

B) INFORMAZIONI AL PUBBLICO

L'informazione da fornire all'utenza sarà così articolata:

1 a bordo dei treni:

- Rappresentazione grafica della linea Adria - Mestre e avviso acustico e/o visivo laddove esista materiale rotabile predisposto.

2 negli impianti di terra:

- esposizione dell'orario dei treni e delle eventuali autolinee che fanno capo all'impianto ferroviario;
 - esposizione della mappa della rete del sistema ferroviario regionale, della mappa delle linee automobilistiche e dei parcheggi scambiatori che fanno capo all'impianto;
 - esposizione delle tabelle delle tariffe regionali ferroviarie ed automobilistiche;
 - attivazione degli indicatori del binario di partenza dei treni nelle stazioni di Campagna Lupia, Mira Buse e Piove di Sacco.
 - Impianto sonoro o visivo per l'informazione al pubblico sia nelle stazioni che sul binario ad eccezione delle stazioni di Pontelongo, Cona e Cavarzere e delle fermate di Casello 11, Casello 8,, Campolongo Maggiore, Arzergrande, Pontelongo fermata, Villa del Bosco e Cavarzere centro per le quali è in corso l'implementazione del sistema.
- Dovrà inoltre essere particolarmente curata l'informazione al pubblico, sia a bordo che a terra, in caso di gravi anomalie all'esercizio dei treni che comportino ritardi.



SCHEDA n° 1

ELENCO DELLE STAZIONI					
N.	STAZIONI/FERMATE	TIPOLOGIA DI PULIZIA			
		a)	b)	c)	d)
	ORIAGO				X
	MIRA BUSE				X
	CASELLO 11				X
	CAMPAGNA LUPIA / CAMPONOGARA				X
	CASELLO 8				X
	BOJON				X
	CAMPOLONGO MAGGIORE				X
	PIOVE DI SACCO				X
	ARZERGRANDE			X	X
	PONTELONGO				X
	PONTELONGO FERMATA				X
	VILLA DEL BOSCO				X
	CONA VENETA				X
	CAVARZERE				X
	CAVARZERE CENTRO				X




Entrate
00006257 00007140 W01AJ001
00050736 22/04/2010 16:20:23
0001-00009 6E50FE93EE7DE5A3
IDENTIFICATIVO : 01091062974744



SCHEDA n° 2

Intervento Radicale

La pulizia radicale viene eseguita:

- Rimuovendo per quanto possibile mobili suppellettili;
- Lavando porte, finestre, telai interne ed esterni dei serramenti, entrambe le superfici dei vetri, stipiti, davanzali, telefoni, e macchine d'ufficio elettriche, corpi illuminanti ed elementi per il riscaldamento;
- Pulendo tutti i mobili e i suppellettili;
- Lavando tapparelle e veneziane compreso eventuale smontaggio e rimontaggio;
- Risistemando mobili e suppellettili

Consiste in:

- smacchiatura superfici;
- asportazione di residui di polvere e di incrostazione da apparecchiature e superfici
- pulizia ad umido di apparecchiature e superfici
- trattamento di pulizia a fondo specifica con liquidi appropriati dei cristalli, vetri, specchi, rivestimenti in genere, superfici verticali di qualsiasi genere
- spolveratura delle parti normalmente poco accessibili
- pulizia a fondo della segnaletica fissa e variabile
- eliminazione di tutte le ragnatele
- lavaggio a fondo e disinfezione con prodotti battericidi dei contenitori portarifiuti, portacenere
- eliminazione di macchie e scritte con specifico attrezzo e prodotti specifici

Ad un controllo visivo non devono quindi essere presenti:

- sporco diffuso – macchie, adesivi, scritte, incrostazioni, anche le meno evidenti;
- polvere depositata nei punti meno accessibili
- residui solidi/liquidi.

SCHEDA n° 3

Intervento Standard

Consiste in un complesso di procedimenti ed operazioni atti a rimuovere polvere e/o materiale non desiderato e/o sporczia ed il trattamento con materiali protettivi nelle aree aperte al pubblico ad uso commerciale e alle relative pertinenze, finalizzati al mantenimento degli standard qualitativi cioè standard di accettabilità della polvere e dello sporco.

Tali operazioni si identificano in:

- scopatura a secco o ad umido e lavaggio, con soluzioni detergenti appropriate, di tutti i pavimenti
- spolveratura, lavaggio ed eliminazione incrostazioni dalle superfici;
- rimozione sacchetti immondizie posizionati nei contenitori portarifiuti e portacarte e conseguente rimessa dei nuovi ;
- svuotamento posacenere;
- eliminazione macchie e scritte;
- pulizia ad umido delle superfici interne ed esterne delle apparecchiature igienico sanitarie con idoneo disinfettante di fragranza gradevole ed eliminazione di ogni residuo organico;
- reintegro/caricamento dei materiali di consumo previsti negli specifici contenitori e distributori (rotoli carta igienica, tovagliolini, liquido lavamani; sapone liquido ecc.)

Ad un controllo visivo non devono quindi essere presenti:

- rifiuti solidi/liquidi;
- sporco diffuso;
- polvere depositata su parti accessibili;
- sacchetti e posaceneri pieni.



SCHEDA n° 4

Intervento di Mantenimento

Consiste in singole operazioni da effettuarsi in fasce orarie determinate, finalizzate al ripristino degli standard qualitativi in alcune aree aperte al pubblico ad uso commerciale.

Ad un controllo visivo non devono essere presenti

- > sporco diffuso;
- > sacchetti pieni
- > posaceneri pieni

Devono essere garantiti:

- > distributori di saponi e salviette pieni oltre la metà;
- > almeno un rotolo di carta igienica in ogni box wc.



SCHEMA n° 5

Intervento di Base e di Fondo

Questi interventi di pulizia sono programmati rispettivamente almeno una volta alla settimana (base) e almeno una volta al mese (fondo) per il mantenimento del decoro dell'impianto.

La pulizia di base settimanale consiste:

- scopatura a secco o umido di tutti i pavimenti;
- asportazione di ogni rifiuto giacente nell'impianto;
- rimozione sacchetti dell'immondizia dai portarifiuti e portacarte con conseguente rimessa dei nuovi;
- pulizia dei WC di servizio (qualora esistenti e aperti al pubblico);
- pulizia ad umido delle sedute passeggeri (dove esistenti).

La pulizia di fondo mensile consiste:

- scopatura e lavatura di tutti i pavimenti;
- pulizia dei WC di servizio (qualora esistenti e aperti al pubblico);
- pulizia a fondo di superfici di qualsiasi natura, eliminazione ragnatele.



Entrate
00006257 00007140 WD1AJD01
00050735 22/04/2010 16:20:18
0001-00009 0423CD129C88AD6
IDENTIFICATIVO : 01091062974755

0 1 09 106297 475 5



Intervento Radicale

Zona		Operazione da eseguire	
Zona	Particolare		
Esterno	Pedane, gradini e balze	Lavare	
	Sostegni, maniglie, pulsanti e corrimano	Lavare, asciugare	
Vestiboli	Cielo	Lavare asciugare	
	Estintori, freno a mano e relativi vani	Spolverare	
	Finestrini (vetri e telai)	Lavare, asciugare	
	Intercomunicanti (pavimento)	Lavare, asciugare	
	Pareti	Lavare, asciugare	
	Pavimento in linoleum / gomma	Aspirare, lavare e asciugare	
	Pedane, gradini e balze	Aspirare, lavare, asciugare	
	Plafoniere (esterno) e diffusori e indicatori luminosi	Lavare, asciugare	
	Portacenere	Vuotare, aspirare, lavare, asciugare	
	Portarifiuti	Vuotare, lavare, asciugare, disinfettare	
	Portabagagli	Lavare, asciugare	
	Porte di salita, interne e intercom. (superf. e vetri)	Lavare, asciugare	
	Seggiolini ribaltabili	Aspirare, lavare, asciugare	
	Sostegni, maniglie, corrimano	Lavare, asciugare	
	Specchi e altre superfici vetrate o in plexiglass	Lavare, asciugare	
	Ritirate e lavabi	Accessori metallici, Appendiabiti	Lavare, asciugare, disinfettare
		Canalizzazioni aria, griglie	Aspirare, lavare, asciugare
Cantero interno		Lavare, disinfettare	
Cantero esterno, coperchio e seggetta		Lavare, asciugare, disinfettare	
Cielo		Lavare, asciugare	
Contenitore asciugamani di carta/elettrico		Lavare, asciugare	
Finestrini (vetri e telai)		Lavare, asciugare	
Lavabo e rubinetteria		Lavare, asciugare, disinfettare	
Pareti, porte int. e armadietti est, fasciatoio		Lavare, asciugare	
Pavimento		Aspirare, lavare, asciugare	
Plafoniere (esterno) e diffusori e indicatori luminosi		Lavare, asciugare	
Portacenere		Vuotare, aspirare, lavare, asciugare	
Portarifiuti		Vuotare, aspirare, lavare, asciugare, disinfettare	
Porta di accesso		Chiudere a chiave	
Accessori igienici		Rifornire	
Specchi e altre superfici vetrate o in plexiglass		Lavare, asciugare	
Sostegni, maniglie, pulsanti e corrimano		Lavare, asciugare, disinfettare	
Serbatoi acqua	Rifornire		
Tubi, cassette dello sciacquone e pedale	Lavare, asciugare		
Scarichi	Sturare		

segue Intervento Radicale

Zona Intervento		Operazione da eseguire
Zona	Particolare	
Corridoi, compartimenti saloni e altri locali	Canalizzazione aria, griglie	Spolverare
	Cappelliere, portabagagli	Lavare, asciugare
	Cielo	Lavare, asciugare
	Copriscaldiglie	Spolverare
	Finestrini (vetri e telai)	Lavare, asciugare
	Pareti	Lavare, asciugare
	Pareti: rivestimento in stoffa	Aspirare, smacchiare
	Pavimento in linoleum / gomma	Aspirare, lavare e asciugare
	Plafoniere (esterno) e diffusori e indicatori luminosi	Lavare, asciugare
	Portacenere	Vuotare, aspirare, lavare, asciugare
	Portarifiuti	Vuotare, lavare, asciugare, disinfettare
	Portabottiglie	Vuotare, lavare, asciugare
	Porte interne (superficie e vetri)	Lavare, asciugare
	Rivestimento poggiatesta	Sostituire
	Scritte	Eliminare
	Sedili, divani, poggiatesta, braccioli in materiale plastico o pegamoide (skai)	Aspirare, lavare, asciugare
	Sedili, divani, poggiatesta e braccioli in pelle	Aspirare, smacchiare, pulire
	Sedili, divani, poggiatesta e braccioli in velluto, stoffa	Aspirare, smacchiare, lavare
	Sedili: parti visibili del telaio e schienale	Lavare, asciugare
	Seggiolini ribaltabili	Aspirare, lavare, asciugare
	Sostegni, maniglie, pulsanti e corrimano	Lavare, asciugare
	Specchi e altre superfici vetrate o in plexiglass	Lavare, asciugare
	Tavoli, tavolinetti, davanzi	Lavare, asciugare
	Tende in plastica ed avvolgibili	Lavare, asciugare
	Tende in tessuto	Aspirare, smacchiare o sostituire

SCHEDA n° 7

Intervento di Base

Zona Intervento		Operazione da eseguire
Zona	Particolare	
Esterno	Pedane, gradini e balze	Lavare
	Sostegni, maniglie, pulsanti e corrimano	Lavare, asciugare
Vestiboli	Ambiente	Riordinare
	Estintori, freno a mano e relativi vani	Spolverare
	Finestrini (vetri e telai)	Lavare, asciugare
	Intercomunicanti (pavimento)	Lavare, asciugare
	Pavimento in linoleum / gomma	Aspirare, lavare e asciugare
	Pedane, gradini e balze	Aspirare, lavare, asciugare
	Portacenere	Vuotare, aspirare, lavare, asciugare
	Portarifiuti	Vuotare, aspirare, lavare, asciugare
	Portabagagli	Spolverare
	Porte di salita, interne e intercom. (superf. e vetri)	Pulire
	Sostegni, maniglie, corrimano	Lavare, asciugare
	Ritirate e lavabi	Ambiente
Canalizzazioni aria, griglie		Aspirare, lavare, asciugare
Cantero interno		Lavare, disinfettare
Cantero esterno, coperchio e seggetta		Lavare, asciugare, disinfettare
Contenitore asciugamani di carta		Lavare, asciugare
Finestrini (vetri e telai)		Lavare, asciugare
Lavabo e rubinetteria		Lavare, asciugare, disinfettare
Pareti, porte int. e armadietti est., Fasciatolo		Lavare, asciugare
Pavimento		Aspirare, lavare, asciugare
Plafoniere (esterno)		Spolverare
Portacenere		Vuotare, aspirare, lavare, asciugare
Portarifiuti		Vuotare, aspirare, lavare, asciugare, disinfettare
Porta di accesso		Chiudere a chiave
Accessori igienici		Rifornire
Scritte		Eliminare
Specchi e altre superfici vetrate o in plexiglass		Lavare, asciugare
Sostegni, maniglie, pulsanti e corrimano		Lavare, asciugare, disinfettare
Serbatoi acqua		Rifornire
Tubi, cassette dello sciacquone e pedale		Lavare, asciugare
Scarichi		Sturare

continua Intervento di Base




segue Intervento di Base

Zona Intervento		Operazione da eseguire
Zona	Particolare	
Corridoi, compartimenti saloni e altri locali	Ambiente	Riordinare
	Canalizzazione aria, griglie	Spolverare
	Cappelliere, portabagagli	Spolverare
	Copriscaldiglie	Spolverare
	Finestrini (vetri e telai)	Lavare, asciugare
	Pareti	Spolverare
	Pareti: rivestimento in stoffa	Aspirare, smacchiare
	Pavimento in linoleum / gomma	Aspirare, lavare e asciugare
	Plafoniere (esterno)	Spolverare
	Portacenere	Vuotare, aspirare, lavare, asciugare
	Portarifiuti	Vuotare, lavare, asciugare, disinfettare
	Portabottiglie	Vuotare, lavare, asciugare
	Porte interne (superficie e vetri)	Pulire
	Scritte	Eliminare
	Sedili, divani, poggiatesta, braccioli in materiale plastico	Spolverare
	Sedili, divani, poggiatesta e braccioli in velluto, stoffa	Spazzolare, aspirare
	Sedili: parti visibili del telaio e schienale	Spolverare
	Sostegni, maniglie, pulsanti e corrimano	Lavare, asciugare
	Tavoli, tavolinetti, davanzi	Lavare, asciugare
	Tende in plastica ed avvolgibili	Spolverare
Tende in tessuto	Aspirare, smacchiare	

00006257 00007140 WD1AJ001
 00050734 22/04/2010 16:20:13
 0001-00009 DCE6474635FCA1A7
 IDENTIFICATIVO : 01091062974760

0 1 09 106297 476 6



SCHEDA n° 8

Intervento Standard

Zona intervento		Operazione da eseguire
Zona	Particolare	
Esterno	Pedane, gradini e balze	Lavare
	Sostegni, maniglie, pulsanti e corrimano	Pulire
Vestiboli	Ambiente	Riordinare
	Intercomunicanti (pavimento)	Lavare, asciugare
	Pavimento in linoleum / gomma	Aspirare, lavare e asciugare
	Pedane, gradini e balze	Lavare, asciugare
	Portacenere	Vuotare, pulire esterno
	Portarifiuti	Vuotare
	Sostegni, maniglie, corrimano	Lavare, asciugare
	Ambiente	Riordinare, deodorare
Ritirate e lavabi	Cantero interno	Lavare, disinfettare
	Cantero esterno, Coperchio e seggetta	Lavare, asciugare, disinfettare
	Pavimento	Lavare, asciugare
	Portacarta igienica, Portaseggetta igienica e sacchetti igienici	Pulire
	Portacenere	Vuotare, pulire esterno
	Portarifiuti	Vuotare, lavare, disinfettare
	Porta di accesso	Chiudere a chiave
	Accessori igienici	Rifornire
	Serbatoi acqua	Rifornire
	Scarichi	Sturare
	Ambiente	Riordinare
Corridoi, compartimenti saloni e altri locali	Cappelliere, Portabagagli	Spolverare
	Pavimento in linoleum / gomma	Aspirare, lavare e asciugare
	Portacenere	Vuotare, pulire esterno
	Portarifiuti	Vuotare
	Portabottiglie	Vuotare
	Sedili, divani, poggiatesta, braccioli in materiale plastico	Spolverare
	Sedili: parti visibili del telaio e schienale	Spolverare
	Tavoli, Tavolinetti, Davanzali	Spolverare

SCHEDA n° 9

Intervento di Mantenimento

Zona Intervento		Operazione da eseguire
Zona	Particolare	
Esterno		
	Sostegni, maniglie, pulsanti e corrimano	Pulire
Vestiboli		
	Pavimento in linoleum / gomma	Asportare rifiuti
	Pedane, gradini e balze	Asportare rifiuti
	Portacenere	Vuotare, pulire esterno
	Portarifiuti	Vuotare
Ritirate e lavabi	Ambiente	Riordinare, deodorare
	Cantero interno	Lavare, disinfettare
	Cantero esterno, Coperchio e seggetta	Lavare, asciugare, disinfettare
	Pavimento	Lavare, asciugare
	Portacarta igienica, Portaseggetta igienica e sacchetti igienici	Spolverare
	Portacenere	Vuotare
	Portarifiuti	Vuotare
	Accessori igienici	Reintegrare scorta
	Serbatoi acqua	Rifornire
Scarichi	Sturare	
Corridoi e compartimenti		
	Cappelliere, Portabagagli	Asportare rifiuti
	Pavimento in linoleum / gomma	Asportare rifiuti
	Portacenere	Vuotare
	Portarifiuti	Vuotare
	Portabottiglie	Vuotare
	Sedili, divani, poggiatesta, braccioli in materiale plastico	Asportare rifiuti

SCHEMA n° 10

Intervento di Lavaggio cassa

Zona Intervento		Operazione da eseguire
Zona	Particolare	
Esterno	Finestrini (vetri e telai)	Lavare, asciugare
	Porte superficie vetrata	Lavare, asciugare
	Scalette accesso	Lavare, asciugare
	Superficie esterna e porte	Lavare



ALLEGATO 3

DESCRIZIONE DEL PARCO ROTABILE ESISTENTE TRAINANTE E RIMORCHIATO
(TIPOLOGIA - ANNO DI COSTRUZIONE - CARATTERISTICHE TECNICHE PRESTAZIONALI)

A) per l'espletamento dei servizi di tpl sulla linea Adria Mestre; Trazione

Descrizione	Tipo	N. aziendale	Anno	Trazione	Caratteristiche tecniche prestazionali					
					potenza	vel. max	freno	lungh. max	massa a carico	passo carrello

B) per l'espletamento di altri servizi/attività ferroviarie.

Descrizione	Tipo	N. aziendale	Anno	Trazione	Caratteristiche tecniche prestazionali					
					potenza	vel. max	freno	lungh. max	massa a carico	passo carrello

00006257 00007140 W01A3001
00050733 22/04/2010 16:20:08
0001-00008 43CE7E35397FC781
IDENTIFICATIVO : 01091062974777



SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI SERVIZIO EROGATO

Oggetto: DICHIARAZIONE DI SERVIZIO EROGATO NEL __ TRIMESTRE 200__

Il sottoscritto..... nato a.....il
.....nella sua qualità di
della società _____, ai sensi del D.P.R. 28.12. 2000 n° 445 e consapevole delle
sanzioni penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di dichiarazioni mendaci o di
formazione o uso di atti falsi,

premessi che:

- il Contratto di Servizio stipulato tra la Regione Veneto e _____ il _____
prevede una produzione di treni*km nel periodo di vigenza di contratto pari a _____
- dall'Allegato 1 del suddetto Contratto di Servizio, relativamente al __ trimestre, la
produzione dei servizi è pari a:

_____ treni*km

DICHIARA

1. che nel __trimestre 200__, al netto dei servizi di cui ai seguenti punti 2, 3, 4 e 5, sono stati
erogati:

_____ treni*km

2. che nel __ trimestre 200__, per lavori programmati sull'infrastruttura (art. 4, comma 4) non
sono stati effettuati servizi ferroviari complessivamente pari a xx,yy% rispetto alla
percorrenza trimestrale programmata e nello specifico:

_____ treni*km

e di questi sono stati assicurati servizi sostitutivi su gomma per complessivi _____
treni*km.

3. che nel __ trimestre 200__, per cause di forza maggiore (avverse condizioni atmosferiche,
abbattimento barriere da parte di veicoli stradali, disinnesci ordigni bellici, ecc.) e nei casi
disposti dall'Autorità Giudiziaria (art. 5, commi 1 e 4), non sono stati effettuati:

_____ treni*km

4. che nel __ trimestre 200__, per guasti tecnici ai rotabili, agli impianti dell'infrastruttura
ovvero connessi alla gestione del personale, non sono stati effettuati servizi ferroviari
complessivamente pari a xx,yy% rispetto alla percorrenza trimestrale programmata e nello
specifico:

_____ treni*km

E' stata assicurata però la continuità del servizio con altri treni o con adeguato servizio sostitutivo su autobus, secondo le modalità degli art. 5. Pertanto a norma del predetto articolo le suddette soppressioni non comportano riduzione dei corrispettivi.

5. che nel __ trimestre 200__, a seguito di azioni sindacali del personale di Sistemi Territoriali S.p.A, non sono stati effettuati servizi ferroviari complessivamente pari a xx,yy% rispetto alla percorrenza trimestrale programmata e nello specifico:

_____ treni*km

Si assicura tuttavia che sono stati sempre garantiti i servizi minimi di legge e, quando possibile, servizi sostitutivi

6. che, sulla base del contratto vigente, i servizi ferroviari di cui ai predetti punti 2, 3, 4 e 5 (o quota parte di essi) pari a:

_____ treni*km

sono da considerarsi servizi erogati e quindi assoggettati al relativo corrispettivo;

7. che ha adempiuto agli obblighi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente per l'anno ____.
8. che nel trimestre in argomento sono state prestare le attività di cui al Capitolo 3 di contratto per un ammontare di € _____

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



**DEFINIZIONI E MODALITA' DI RILIEVO DEI PARAMETRI TECNICO
ECONOMICI**

Passeggeri*Km trasportati.

Sono calcolati sulla base dei titoli di viaggio emessi durante l'anno.
Vengono altresì rilevati, a titolo di indagine conoscitiva, fisicamente due volte all'anno, per un totale di due settimane di rilievo, a cura di SISTEMI. La rilevazione, effettuata a cura del personale di scorta del treno, consiste nel conteggio dei passeggeri che salgono/scendono ad ogni stazione.

Percorrenze chilometriche annue di servizio effettivo.

Gli scostamenti fra le percorrenze chilometriche effettuate e quelle in orario sono normalmente connesse a due tipologie di eventi:

- scioperi
- calamità naturali, incidenti

Tali eventi, e i risultati in termini di minori percorrenze, verranno comunicati alla Regione nel corso del trimestre successivo.

Costo operativo chilometrico del servizio

Il costo del servizio viene calcolato a consuntivo sulla base dei dati di cui agli allegati 4 e 7.

Velocità commerciale dei servizi

La velocità commerciale dei servizi viene calcolata sulla base dell'orario ufficiale.

Rapporto fra ricavi da traffico e costi operativi, al netto dei costi di infrastruttura.

Viene calcolato come specificato nell'allegato 7, punto 8.



SCHEDA SERVIZI

ALLEGATO 6

R

relazioni/treni*km trasferite

ESERCIZIO _____

DATI QUANTITATIVI	Quantità
treni.km	
posti offerti Km	
Viaggiatori Km paganti	
Parametri	
ore condotta	
ore di scorta	
ore di manutenzione corrente	
ore di manutenzione ciclica	
ore di manovra	
ore percorrenza	
Rendimento unitario (1)	
COSTI	Valorizzazione (€)
condotta	
scorta	
manutenzione corrente	
manutenzione ciclica	
pulizia	
manovra	
energia elettrica di trazione	
gasolio di trazione	
altri costi (costi generali e di struttura a staff)	
distribuzione (costo vendita biglietti) (2)	
ammortamenti materiale rotabile	
costo capitale investito	
irap	
Totale costi escluso pedaggio	
Pedaggio netto (al netto dell'attuale sconto K2) (3)	
Totale costi compreso pedaggio	
RICAVI DA TARIFFA	(€)/quantità
Percentuale gratuità (*)	
Percentuale evasione (*)	
Viaggiatori.km paganti (4)	
Introiti da tariffa	
COSTI-RICAVI	(€)
Totale costi compreso pedaggio	
Introiti da tariffa	
Capitalizzazioni	
Costi-ricavi da traffico	
Costi-ricavi totali	
risorse trasferite alla Regione	
diff risorse trasf-delta (c-r totali)	

- (1) Calcolato da SISTEMI sulla base degli introiti attribuiti alla Regione e il monte viaggiatori *km
- (2) Calcolato da SISTEMI come percentuale sugli introiti
- (3) Costo del pedaggio medio a treno*km per tipologia
- (*) E' una percentuale valutata a livello statistico da SISTEMI per la linea Adria-Mestre
- (4) Valore al netto delle voci (*)

**PARAMETRI DI MONITORAGGIO ED ECONOMICO – GESTIONALI
METODO CALCOLO COSTI, RICAVI E RAPPORTO DI COPERTURA**

I parametri e gli elementi tecnici ed economici per effettuare il monitoraggio del Contratto di Servizio del trasporto ferroviario sono raggruppabili nelle seguenti voci:

- 1) servizi offerti al pubblico;
- 2) dati gestionali di base;
- 3) dati economici e di vendita;
- 4) dati sul servizio erogato;
- 5) dati sul personale;
- 6) sistema di calcolo del pedaggio;
- 7) metodo di rilevazione dei costi e degli introiti;
- 8) rapporto di copertura ricavi da traffico/costi operativi del trasporto.

La standardizzazione delle modalità di determinazione dei parametri sopraelencati, calcolati su base annua e semestrale, rappresenta un prerequisito fondamentale per il corretto funzionamento delle attività di monitoraggio.

1) SERVIZI OFFERTI AL PUBBLICO

Programma e offerta dei servizi ferroviari

Vedasi tabelle dell'Allegato 1.

Servizi di stazione

Elenco dei servizi presenti negli impianti del territorio della Regione:

- denominazione dell'impianto
- indirizzo e recapito telefonico e fax
- biglietterie
- rivendita titoli di viaggio
- macchine automatiche di emissione biglietti
- bar
- rivendita giornali ecc. ecc.
- telefono pubblico
- ritirate
- sale d'attesa
- parcheggi
- presenza di trasporto pubblico (extraurbano, urbano, taxi)
- mappa o planimetria dell'area di riferimento della stazione

2) DATI GESTIONALI DI BASE (servizio viaggiatori)

Numero totale Macchinisti	
Numero totale Personale di Scorta	
Turni totali annui di guida	
Turni totale annui di scorta	
Turni totali	
Materiale rotabile (vedasi all. 8)	

I **turni di servizio effettivo** sono quelli **derivanti dai programmi di esercizio** e comprendono i turni da coprire al netto delle riserve (e quelli relativi ad eventuali servizi speciali). In sede di verifica a consuntivo vengono detratti i turni previsti e non effettuati a causa di riduzioni di servizio ed aggiunti quelli relativi ad eventuali prestazioni in straordinario.

3) DATI ECONOMICI E DI VENDITA

Le risultanze economiche utilizzate per il monitoraggio del contratto di servizio derivano dall'allegato 4 e sono così definite:

Dati economici:

RICAVI TOTALI AZIENDALI	=	Ricavi di esercizio + Gestione finanziaria e straordinaria
RICAVI DI ESERCIZIO	=	Ricavi da traffico + altri proventi d'esercizio (sono esclusi i proventi finanziari e straordinari e i contributi)
RICAVI DA TRAFFICO	=	Ricavi tariffari treni + pubblicità e sanzioni ai viaggiatori + integrazioni tariffarie - sconti e abbuoni passivi - fondo svalutazione crediti per integrazione tariffarie
COSTI TOTALI AZIENDALI	=	Costi operativi + gestione finanziaria e straordinaria
COSTI OPERATIVI	=	Costi manutenzione + costi esercizio + costi struttura

Dati di vendita:

- ✓ Frequentazione;
- ✓ Dati di vendita: introiti e numero dei biglietti venduti del trasporto regionale;

4) DATI SUL SERVIZIO EROGATO

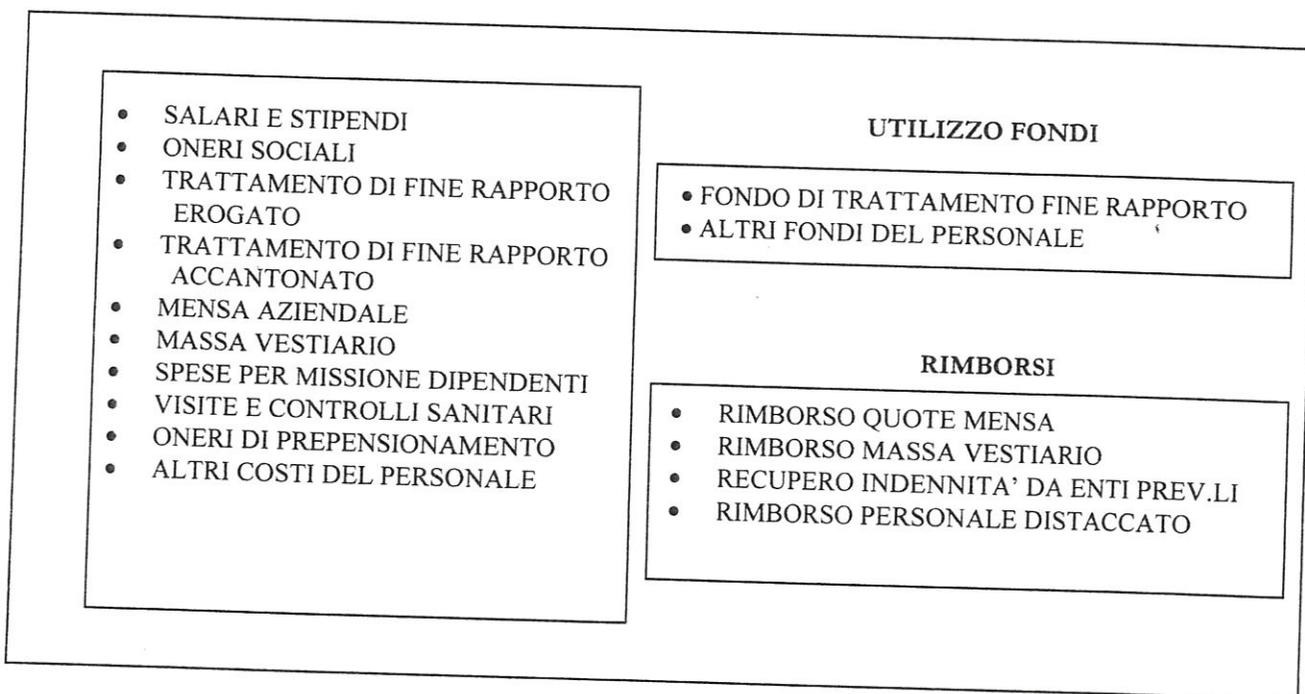
La tabella che segue mostra una scheda sintetica per la rilevazione ed il monitoraggio semestrale dei principali scostamenti dal programma di esercizio.

DATI SUL SERVIZIO EROGATO	Treni viaggiatori		Treni merci		TOTALE	
	N°	%	N°	%	N°	%
CORSE PERSE						
CAUSE						
GUASTI ROTABILE O MANCANZA MATERIALI						
INCIDENTI, INTERRUZIONE LINEA						
TOTALE						



5) DATI SUL PERSONALE

Per la corretta determinazione del costo del personale, ripartito tra i centri di costo sulla base dei valori dichiarati dal Gestore, vengono considerate le stesse voci utilizzate nell'area di input del conto economico.



I dati sul personale sono forniti, per quanto possibile, indicando separatamente le categorie di addetti per destinazione e le categorie di inquadramento contrattuale.

GESTIONE TRASPORTO

	Esercizio	Esercizio	Manutenzio ne	Manutenzio ne	Struttura	Addetti	Costo totale
NR. ADDETTI MEDI (risorse equivalente)	Diretti	Indiretti	Diretti	Indiretti	(comm.le e staff)	Per categoria	Per categoria

Dirigenti							
Impiegati							
Personale off. Mat.le rot.le							
Macchinisti							
Personale viaggiante							
Altri							
TOTALE.							

GESTIONE RETE

	Esercizio	Esercizio	Manutenzio ne	Manutenzio ne	Struttura	Addetti	Costo totale
NR. ADDETTI MEDI (risorsa equivalente)	Diretti	Indiretti	Diretti	Indiretti	(comm.le e staff)	Per categoria	Per categoria
Dirigenti							
Impiegati							
Personale manut. linea e fabbr.							
Personale manut. impianti fissi e segnal.							
Personale di stazione							
Personale di manovra							
Altri							
TOTALE.							

La riclassificazione del conto economico "per destinazione" sarà attuata in prospettiva secondo il seguente schema:

CONTO ECONOMICO CEE (AREA DI INPUT)	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (AREA DI OUTPUT)
VALORE DELLA PRODUZIONE	RICAVI DI VENDITA
• PROVENTI DEL TRAFFICO	• PROVENTI DEL TRAFFICO
• INCREMENTI DI MMOBIL. PER LAVORI INTERNI	• CONTRIBUTI DI ESERCIZIO
• ALTRI RICAVI E PROVENTI	COSTO INDUSTRIALE DEL VENDUTO
• CONTRIBUTI DI ESERCIZIO	• COSTI DI MANUTENZIONE
COSTI DELLA PRODUZIONE	• COSTI DI MOVIMENTO
• ACQUISTI DI MATERIE	RISULTATO LORDO INDUSTRIALE
• ACQUISTI DI SERVIZI	COSTI DI STRUTTURA
• GODIMENTO DI BENI DI TERZI	ALTRI PROVENTI DI ESERCIZIO
• COSTO DEL PERSONALE	RISULTATO OPERATIVO
•	CARATTERISTICA
DIFF. TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	FABBISOGNO COMPLESSIVO
FABBISOGNO RESIDUO	FABBISOGNO RESIDUO

6) Sistema di calcolo del pedaggio

Da verificare sulla base della normativa emanata dal Ministero dei Trasporti e valutazione pedaggio su rete F.S. ed interne.

7.1) Metodo di rilevazione dei costi (contabilità analitica/industriale)

I costi di produzione saranno in prospettiva analizzati secondo le seguenti voci:

- costi di macchina
- costi di scorta
- costi di manutenzione corrente
- costi di manutenzione ciclica
- costi di pulizia
- costi di energia di trazione
- costi di distribuzione dei titoli di viaggio
- costi di manovra
- altri costi
- pedaggio
- ammortamento
- costo del capitale investito
- IRAP

Ognuna di tali voci di costo è a sua volta in genere composta da:

- una quota preponderante di costi "diretti", dovuti al personale e ai costi operativi direttamente assegnati alla struttura
- una quota derivante dalla differenza fra costi e introiti dovuti alle prestazioni della struttura centrale o di infragruppo.

Le varie componenti di costo sono calcolate come di seguito descritto.

Mc = costo macchina. pari al costo delle ore uomo di macchina, dipende dalla velocità commerciale del treno.

S = costo della scorta. pari al costo delle ore uomo di scorta, dipende dalla velocità commerciale del treno e dal modulo di scorta. Non dipende dal grado di efficienza del turno in cui è inserito il singolo treno.

Mn = costi di manutenzione corrente. dipendono dalla tipologia del materiale e della sua composizione. L'unità di misura è il costo per ora di manutenzione (co) che tiene conto sia dei costi del personale diretto e indiretto, sia dei costi operativi e dei consumi di materiale.

Mnc = costi di manutenzione ciclica, dipendono dalla tipologia del materiale e dalla sua composizione. Una parte preponderante della manutenzione ciclica è capitalizzata (consiste infatti, a tutti gli effetti, in investimento). Qui si tiene conto solo della quota residua di manutenzione ciclica. L'unità di misura è il costo residuo per ora di manutenzione ciclica (coc).

Pu = costo di pulizia. Il costo di pulizia del rotabile è ripartito ad elemento Km.

Mv = costo di manovra. Il costo di manovra, valutato a partire dal costo di manovra all'ora (cmv), tiene conto sia della tipologia del materiale, sia dell'attrezzaggio delle stazioni di inizio della corsa del treno e del tempo richiesto dalla differenti azioni di manovra.

E = Energia di trazione. Viene calcolata separatamente per energia elettrica e carburante e riportata rispettivamente per treno/Km elettrico e diesel.

D = Costi di distribuzione. I costi di distribuzione vengono attribuiti come percentuale sugli introiti da traffico.

Ac = Altri costi. Comprensivi dei costi di struttura locale e centrale, vengono attribuiti al treno*km

P = Pedaggio. Confrontare precedente punto 6.

Costi figurativi (se i beni saranno concessi dati in uso)

Am = Ammortamento. I costi di ammortamento del materiale vengono riportati a elementoKm.

CCI = Costo del capitale investito, pari all' $x\%$, ante imposte, della media del valore delle immobilizzazioni nette più il capitale circolante. La media è quella aritmetica tra la situazione del 1 gennaio e quella al 31 dicembre, dell'anno di riferimento. Il valore di x è definito dall'azionista in funzione dei piani di investimento approvati dallo stesso azionista.

IRAP = Imposta regionale sulle attività produttive, secondo legge (al momento, pari all'aliquota di legge sulla somma algebrica del risultato operativo netto).

7.2) Metodo di calcolo degli introiti

Gli introiti vengono calcolati a preventivo sul monte ricavi dell'anno precedente e a consuntivo sulla base del rendiconto dei titoli di viaggio venduti.

Il rendimento medio del viaggiatore/Km viene calcolato, in base al mix tariffario (abbonati ed ordinari) e in base al livello tariffario regionale.

8) **Rapporto fra ricavi da traffico e costi operativi, al netto dei costi di infrastruttura/pedaggio**

Verranno adottati i criteri di cui alla circolare del Ministero dei Trasporti n. 2397 del 25.09.95 in corso di aggiornamento a cura del gruppo di lavoro ministeriale appositamente istituito.

00008257 00007140 40163001
 00050730 22/04/2010 16:19:50
 0001-00009 2C37F6E8ABEF1068
 IDENTIFICATIVO : 01091062974801

SCHEMA CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO

0 1 09 106297 480 1

A VALORE DELLA PRODUZIONE		totale	trasporto	rete
1	ricavi			
a	delle vendite e prestazioni			
1	servizi ordinari			
2	servizi occasionali			
4	servizi scolastici			
6	noleggi			
7	merci			
8	altre prestazioni			
b	da copertura di costi sociali			
2	Variazioni rimanenze prod. corso lav., semil., finiti			
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
5	altri ricavi e proventi			
a	diversi			
b	corrispettivi			
5*	altri ricavi (corrispettivi in conto esercizio)			
totale valore della produzione				

B COSTI DELLA PRODUZIONE		totale	trasporto	rete
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
a	ricambi			
b	carburanti			
c	lubrificanti			
d	gomme			
e	ricambi e materiali vari			
f	materiali manutenz. imp. fissi			
g	attrezzatura minuta			
h	biglietti			
i	cancelleria e stampati			
7	Per servizi			
a	lavori, manutenzione ed opere di terzi			
b	assicurazioni e danni a terzi			
c	altri servizi			
8	Per godimento di beni di terzi			
a	locazioni e affitti passivi			
b	canoni uso impianti comuni			
c	scambio materiali e servizio comune			
d	pedaggio			
9	Per il personale			
a	salari e stipendi			
b	oneri sociali			
c	trattamento di fine rapporto			
d	trattamento di quiescenza e simili			
e	altri costi			
10	Ammortamenti e svalutazioni			
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d	svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponib			
11	Variaz. delle riman. di materie prime, sussid., consumo e merci			
12	Accantonamenti per rischi			
13	Altri accantonamenti			
14	Oneri diversi di gestione			
a	imposte e tasse			
b	altri oneri			
totale costi della produzione				
differenza tra valore e costo della produzione				